



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28  
LETD08000R: I.T.E. "A. OLIVETTI"

**Scuole associate al codice principale:**  
LETD08001T: CAV. ING. ADRIANO OLIVETTI LECCE  
LETD080506: TECNICO SERALE - VIA MARUGI



*Ministero dell'Istruzione*

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 10	Territorio e capitale sociale
pag 21	Risorse economiche e materiali
pag 28	Risorse professionali

**Esiti**

pag 36	Risultati scolastici
pag 41	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 55	Competenze chiave europee
pag 60	Risultati a distanza
pag 69	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 72	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 79	Ambiente di apprendimento
pag 87	Inclusione e differenziazione
pag 95	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 103	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 109	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 122	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 132	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



## Popolazione scolastica

### 1.1.a Composizione della popolazione scolastica

#### 1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti frequentanti	845	592,4	574,5	533,3
Di cui:				
TECNICO ECONOMICO	845	257,8	238,5	253,7

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2024/2025	9	17,8	22,9	19,3

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	65	28,1	29,5	42,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Istituti Tecnici	1,7%	-	0,5%	0,4%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,6%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	4,5%			
Istituti Tecnici	4,5%	3,5%	3,3%	10,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Tecnici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LETD08000R	89,83%		✓		
LETD08000R 2 A	95,83%			✓	



LETD08000R 2 B	76,00%				✓
LETD08000R 2 C	100,00%	✓			
LETD08000R 2 D	85,71%	✓			
LETD08000R 2 E	88,00%	✓			
LETD08000R 2 F	90,91%				✓
LETD08000R 2 G	88,89%				✓
LETD08000R 2 ATR	94,74%		✓		

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LETD08000R	95,56%		✓		
LETD08000R 5 ATR	87,50%		✓		
LETD08000R 5 BTR	84,21%				✓
LETD08000R 5 CTR	90,91%		✓		
LETD08000R 5 AAFM	93,33%		✓		
LETD08000R 5 ARIM	95,24%				✓
LETD08000R 5 ASIA	100,00%	✓			
LETD08000R 5 BSIA	89,47%		✓		
LETD08000R 5 CSIA	95,00%		✓		
LETD08000R 5 DSIA	94,44%			✓	

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).



Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LETD08000R					20,37%	79,63%		
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LETD08000R					9,79%	90,21%		
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto tecnico	9,9%	45,5%	26,4%	14,9%	1,7%	1,7%



Riferimenti						
Riferimento provinciale LECCE	13,4%	40,1%	33,3%	11,1%	1,4%	0,8%
Riferimento provinciale regionale PUGLIA	12,7%	34,9%	32,6%	14,8%	3,0%	2,1%
Riferimento provinciale regionale nazionale	16,9%	38,6%	29,8%	11,7%	1,9%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



## Opportunità

La scuola attualmente è attestata intorno ai 900 studenti nei corsi di istruzione secondaria e circa 150 studenti nei corsi di istruzione degli Adulti (sezione carceraria e serale). Gli studenti del corso secondario provengono dalla città di Lecce solo per un 27% e dai Comuni limitrofi per la restante parte. I dati INVALSI ci dicono che provengono da contesti socioeconomici diversificati medio bassi, ma anche alti. Mediamente le famiglie di origine sono famiglie operaie o legate al settore terziario come alla piccola imprenditoria, in ogni caso disponibili allo scambio continuo e in tempo reale di informazioni relative ai propri figli e sulle attività promosse dalla scuola attraverso gli applicativi del registro elettronico. Dai dati emerge una bassa presenza di studenti con disabilità certificata rispetto ad altre scuole ma gli altri indici, come il numero di studenti con disturbi specifici o la percentuale di alunni stranieri, sono numericamente rilevanti rispetto alle medie locali e nazionali e diradano le ombre sulla capacità di inclusione della scuola. Il particolare dato sulla disabilità trova giustificazione nel fatto che in città è presente un altro tecnico con la stessa offerta formativa che è scuola polo provinciale per l'inclusione. La distribuzione della popolazione scolastica in ingresso

## Vincoli

L'elevata percentuale di studenti pendolari crea situazioni di disagio derivanti dalla necessità di personalizzare gli orari di ingresso e di uscita dalle lezioni e condiziona l'orario di inizio e fine delle lezioni. Anche la partecipazione ai progetti extracurricolari è spesso resa difficile dai problemi legati al pendolarismo, per il ridotto numero di collegamenti da e verso il capoluogo funzionanti nel pomeriggio. L'elevato grado di dematerializzazione della scuola è stato registrato come una opportunità, ma rappresenta anche un vincolo in quanto ha decrementato la partecipazione alle attività collegiali ed alla vita della scuola, che andrebbe incentivata con altri strumenti.



per esiti in uscita dal ciclo precedente evidenzia un minor numero di studenti con giudizio sufficiente rispetto alle medie locali e nazionali.



## Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

**1.2.a.2 Tasso di immigrazione**

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



## Opportunità

La scuola è situata a Lecce, capoluogo del Salento, un territorio caratterizzato da un contesto socio-economico complesso, in cui convivono punti di forza e criticità. Il Salento presenta una forte vocazione turistica e agricola e un crescente dinamismo imprenditoriale, sostenuto da risorse naturali, paesaggistiche e culturali di grande valore; tuttavia permangono fragilità come la stagionalità economica, infrastrutture insufficienti, il declino del settore manifatturiero e una tendenza demografica sfavorevole. È in aumento anche la presenza di residenti stranieri, elemento che offre nuove opportunità ma richiede adeguate politiche di inclusione. La città e la provincia si distinguono per vivacità culturale e per la presenza di numerose associazioni attive in ambito sociale e culturale, rappresentando per la scuola un'importante risorsa formativa. L'istituto è da tempo impegnato a contribuire allo sviluppo di un sistema produttivo innovativo e sostenibile, in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, promuovendo la tutela delle risorse naturali e del patrimonio culturale. Parallelamente la scuola intende affrontare la sfida della transizione digitale potenziando il curriculum di informatica, per formare competenze utili a tutte le filiere

## Vincoli

Nel Salento il tasso di disoccupazione resta più alto rispetto a molte altre regioni, pur mostrando un miglioramento rispetto al triennio precedente. La crescita occupazionale è reale ma ancora insufficiente a colmare il divario con i territori più sviluppati. Anche il reddito medio rimane contenuto, soprattutto nelle aree interne e periferiche, dove le disparità territoriali risultano marcate: alcuni centri urbani avanzano, mentre molti comuni restano in difficoltà. Secondo il rapporto "Abitare il territorio fragile", il Salento ha beneficiato di una forte espansione turistica, ma ha parallelamente subito il declino dei settori manifatturieri tradizionali -- in particolare tessile e calzaturiero -- spesso delocalizzati, e un indebolimento degli investimenti pubblici in servizi e infrastrutture. Ne emerge un'economia ibrida: da un lato un terziario dominante (turismo, ristorazione, commercio), dall'altro un'agricoltura ancora rilevante. La manifattura tradizionale è in difficoltà, ma cominciano a consolidarsi segmenti innovativi legati all'economia della conoscenza, ai servizi digitali e informatici. Per uno sviluppo realmente inclusivo appaiono necessarie politiche mirate a sostegno delle aree più fragili e interventi capaci di ridurre la



produttive. La presenza dell'Università del Salento e degli ITS di settore completa la filiera formativa. L'ITES Olivetti sta rimodulando curricoli, contenuti e competenze, rafforzando anche le attività transdisciplinari.

stagionalità e la precarietà del lavoro, evidenziate dall'aumento di contratti a termine e stagionali.



## Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Edifici della scuola

#### 1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	2	2,6	2,5	2,5
di cui edifici con solo piano terra	0	1,5	1,3	1,5

I riferimenti sono medie.

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	60,0%	59,2%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	91,9%	93,4%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	66,2%	68,0%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	79,4%	79,9%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	50,0%	5,0%	6,4%	7,5%



I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.3.c Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	3	7,3	7,9	5,7
Di cui con collegamento a internet	3	7,2	7,5	5,2

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Chimica		48,7%	50,9%	33,9%
Coding e robotica		39,5%	36,9%	24,8%
Cucina per attività didattiche		25,0%	22,7%	16,5%
Disegno e/o arte		57,9%	53,7%	48,0%
Elettronica		19,7%	16,8%	10,7%
Elettrotecnica		13,2%	13,6%	9,5%
Enologico		3,9%	4,5%	2,4%
Fisica		43,4%	48,3%	32,2%
Fotografico		13,2%	15,6%	9,2%
Informatica	✓	71,1%	69,9%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		26,3%	21,9%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0		35,5%	37,2%	21,3%
Lingue		63,2%	59,1%	44,9%
Meccanico		15,8%	13,6%	9,7%
Multimediale	✓	61,8%	57,7%	39,5%
Musica		44,7%	31,0%	31,5%
Odontotecnico		5,3%	3,7%	1,8%



Orto/Spazio sensoriale		36,8%	29,3%	37,8%
Ottico		3,9%	2,3%	1,2%
Restauro		1,3%	0,9%	0,7%
Scienze		47,4%	46,9%	29,1%
Altri tipi di laboratorio		39,5%	42,3%	38,0%

I riferimenti sono medie.

### 1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Agorà	✓	21,6%	17,7%	13,8%
Aula Concerti		8,0%	6,4%	4,3%
Aula Magna	✓	48,9%	48,9%	34,0%
Aula Polifunzionale		46,6%	41,3%	45,6%
Aula Proiezioni		40,9%	31,2%	29,3%
Biblioteca classica		50,0%	50,1%	53,8%
Biblioteca informatizzata	✓	15,9%	17,0%	12,6%
Cucina interna		34,1%	32,4%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		63,6%	53,1%	69,1%
Spazio mensa		44,3%	35,6%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	27,3%	27,3%	35,7%
Spazio esterno polivalente	✓	47,7%	39,1%	47,9%
Teatro		19,3%	15,7%	11,4%
Altre strutture	✓	20,5%	21,1%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

### 1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	----------------------------------	---------------------------------	--------------------------



Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,0	1,0	0,8
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	3	1,0	0,9	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	41,5%	40,1%	27,8%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		3,1%	3,5%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	52,3%	50,4%	33,5%
Palestra	✓	84,6%	86,6%	85,3%
Piscina		1,5%	1,4%	1,5%
Altre strutture sportive	✓	36,9%	33,5%	31,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

#### 1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	10,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,1			
PC e Tablet presenti nei laboratori	32,9			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,4			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,0			
Stampanti o scanner 3D	1,2			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	43,4			



Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	2,8			
Dispositivi per le STEM	0,6			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

### 1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	50,0%	52,2%	51,6%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	50,0%	30,4%	30,9%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

La qualità della struttura degli edifici è complessivamente buona: la sede principale è stata oggetto di un intervento di efficientamento energetico con la messa in opera di un impianto fotovoltaico di 150 KW a servizio della scuola, con contestuale efficientamento energetico dell'istituto (climatizzazione ed infissi). La scuola è dotata di un'ampia palestra particolarmente attrezzata e funzionante ogni pomeriggio, da ottobre a maggio, per studenti, genitori e abitanti del quartiere. La scuola è dotata di tre laboratori informatici, un laboratorio polifunzionale, e un anfiteatro tecnologicamente attrezzato. L'impiego efficiente delle risorse tecnologiche assicura agli studenti la qualità dei servizi erogati sia per quanto riguarda la comunicazione che per quanto attiene l'apprendimento. Tutte le classi sono ormai dotate di lavagne/TV interattive grazie ai finanziamenti comunitari e nazionali. La rete interna è efficace e la connessione viaggia su fibra. Le risorse economiche del PNRR hanno consentito di implementare le infrastrutture e la qualità degli ambienti scolastici accompagnando con nuove tecnologie la crescita della cultura della sostenibilità: sociale, ambientale ed economica. L'incremento delle iscrizioni registrato in alcuni anni ha portato

## Vincoli

Solo il 25% delle famiglie contribuisce con un contributo volontario e il 99% delle risorse a disposizione provengono dal pubblico ed in particolare dai fondi comunitari.



ad utilizzare come aule tutti i locali disponibili riducendo le aule da dedicare ad attività integrative ma favorendo l'utilizzo degli spazi comuni che sono stati strutturati come spazi attrezzati.



## Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	99%	96%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		1%	3%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,3%	3,2%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		6,9%	5,2%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		8,0%	8,4%	10,4%
Più di 5 anni	✓	82,8%	83,3%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		6,9%	10,1%	11,8%



Da più di 1 a 3 anni		14,9%	15,0%	19,7%
Da più di 3 a 5 anni		13,8%	13,3%	15,7%
Più di 5 anni	✓	64,4%	61,6%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

## 1.4.b Caratteristiche dei docenti

### 1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LETD08000R		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	104	97,2%	87,0%	77,0%	71,7%
A tempo determinato	3	2,8%	13,0%	23,0%	28,3%
Totale	107	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

### 1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	3,0%	3,4%	4,6%	7,2%
35-44 anni	6,1%	13,8%	13,8%	17,9%
45-54 anni	34,3%	31,8%	31,4%	31,0%
55 anni e più	56,6%	51,1%	50,2%	43,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

### 1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Istituto tecnico				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	10,4%	8,1%	9,0%	10,5%
Da più di 1 a 3 anni	10,4%	16,3%	14,9%	17,8%
Da più di 3 a 5 anni	29,2%	15,0%	14,8%	15,1%
Più di 5 anni	50,0%	60,5%	61,2%	56,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.4.c Presenza di altre figure professionali

#### 1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	5	20,2	25,0	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	27	6,7	8,5	4,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		75,0%	57,1%	49,8%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		61,4%	45,6%	34,5%
Educatore professionale socio-pedagogico		65,9%	55,8%	31,0%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	52,3%	65,0%	62,8%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	70,5%	48,8%	44,7%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

#### 1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025



[Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		22,7%	34,6%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche	✓	13,6%	16,6%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		27,3%	19,4%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali	✓	15,9%	17,1%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	27,3%	25,3%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali		31,8%	38,2%	36,9%
Esperto esterno di informatica	✓	20,5%	26,3%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	59,1%	47,9%	46,4%
Mediatore culturale		4,5%	7,4%	14,2%
Nutrizionista		15,9%	8,3%	7,0%
Pedagogista		11,4%	11,5%	15,1%
Medico	✓	47,7%	38,2%	33,1%
Psicologo	✓	70,5%	74,2%	78,4%
Altra figura professionale		36,4%	36,9%	36,2%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	95,2%	93,7%	84,6%
Funzionario con incarico ad interim		2,4%	1,9%	7,0%
Assistente amministrativo		2,4%	4,4%	8,5%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati



compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	2,3%	5,0%
Da più di 1 a 3 anni		2,3%	4,1%	8,2%
Da più di 3 a 5 anni	✓	25,0%	11,5%	17,6%
Più di 5 anni		72,7%	82,0%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		9,1%	17,0%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni	✓	18,2%	16,5%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni		18,2%	13,8%	17,1%
Più di 5 anni		54,5%	52,8%	45,0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.e Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LETD08000R		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	8,3%	14,6%	11,5%	12,2%
Da più di 1 a 3 anni	4	33,3%	18,4%	15,3%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	5	41,7%	15,3%	14,9%	13,8%
Più di 5 anni	2	16,7%	51,7%	58,4%	59,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

##### 1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola



La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LETD08000R		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		15,4%	7,1%	10,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		23,1%	13,4%	11,7%
Da più di 3 a 5 anni	0		15,4%	13,4%	12,6%
Più di 5 anni	0		46,2%	66,1%	65,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

**1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola**

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LETD08000R		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	2	28,6%	12,3%	10,3%	11,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	13,7%	14,0%	13,7%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	19,3%	14,1%	13,0%
Più di 5 anni	5	71,4%	54,7%	61,6%	62,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

La scuola lavora sulla costruzione di una comunità professionale forte e si è dotata di un modello organizzativo particolarmente strutturato. Si caratterizza per essere una scuola "di arrivo" e non "di passaggio" per la maggior parte delle discipline. L'inizio dell'anno scolastico è quindi dedicato ad un'intensa attività collegiale e anche ad una formazione dedicata che permette ai nuovi docenti di apprendere e conoscere "le regole" della scuola e le tecnologie in uso. Al contempo il primo periodo dell'anno è utile per apportare il proprio contributo attraverso una partecipazione attiva alla progettazione in seno alle Commissioni e ai Dipartimenti. Dall'a.s. 21/22 è stato possibile avviare il progetto CLIL nelle classi terminali grazie alla presenza, in organico di diritto, di una docente di disciplina di indirizzo con competenze in LS (inglese). Tra i docenti in organico è presente anche un numeroso gruppo di docenti formati alla didattica per competenze, che ha attivato un processo di revisione delle programmazioni dipartimentali nella direzione di un insegnamento-apprendimento per UDA (particolarmente importante nei corsi rivolti agli adulti). La progettazione per UDA è stata supportata da un regolamento

## Vincoli

In questi ultimi anni il turn over tra il personale docente è stato molto elevato a causa dei pensionamenti ed è destinato ad esserlo anche nei prossimi anni, con conseguenze sulla continuità delle pratiche e delle procedure. Negli ultimi 3 anni la scuola ha rinnovato il 50% dell'organico docenti. Ciò ha comportato per la scuola un notevole sforzo organizzativo e di formazione al fine di garantire lo standard dei servizi erogati e omogeneità della azione educativa e formativa. La scuola ha investito anche sul consolidamento e codifica dei processi per consentire un passaggio di consegne alla nuova leva di docenti.



sulla valutazione che si pone come una novità nel panorama nazionale. La scuola ha scelto, oramai da 6 anni, di dedicare delle risorse per garantire la presenza di una psicologa (progetto sportello di ascolto).



## Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
<b>Situazione della scuola LETD08000R</b>	94,4%	95,4%	95,8%	99,5%
Riferimenti				
Provincia di LECCE	92,9%	95,7%	95,9%	96,8%
PUGLIA	89,8%	93,3%	92,9%	94,8%
Italia	85,0%	91,4%	91,2%	94,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

#### 2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
<b>Situazione della scuola LETD08000R</b>	7,9%	16,0%	11,1%	11,4%
Riferimenti				
Provincia di LECCE	13,5%	15,2%	16,9%	17,2%
PUGLIA	12,4%	13,4%	13,8%	13,9%
Italia	23,4%	22,5%	22,3%	19,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Tecnico Economico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola LETD08000R	3,4%	19,7%	33,1%	19,7%	16,9%	7,3%
Riferimenti						
Provincia di LECCE	7,2%	30,1%	27,4%	16,6%	15,9%	2,9%
PUGLIA	5,5%	28,2%	27,7%	17,1%	18,4%	3,1%
ITALIA	6,2%	31,3%	30,1%	16,7%	14,2%	1,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola LETD08000R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	2	3	1	6
Percentuale	0,0%	1,1%	1,4%	0,5%	3,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	0,4%	0,7%	1,6%	0,6%	2,0%
PUGLIA	0,8%	1,1%	2,2%	1,9%	1,9%
Italia	0,8%	0,8%	1,5%	1,5%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola LETD08000R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	8	10	6	0	0
Percentuale	5,8%	5,5%	2,9%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	6,5%	6,5%	4,4%	2,1%	0,4%
PUGLIA	7,8%	5,9%	4,1%	2,1%	1,2%



Italia	6,2%	4,9%	3,2%	1,7%	1,6%
--------	------	------	------	------	------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola LETD08000R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>N</b>	12	3	4	7	2
<b>Percentuale</b>	8,6%	1,6%	1,9%	3,4%	1,0%
Riferimenti					
<b>Provincia di LECCE</b>	7,1%	3,3%	3,5%	2,0%	1,0%
<b>PUGLIA</b>	7,2%	5,1%	4,3%	3,4%	2,2%
<b>Italia</b>	7,2%	5,1%	4,4%	3,7%	2,5%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva non presenta criticità in quanto è confrontabile con il dato medio locale, regionale e nazionale. La percentuale di studenti con giudizio sospeso è confrontabile o inferiore alla percentuale locale e nazionale. Nessuna criticità è presente nei voti in uscita al quinto anno: la distribuzione dei voti di maturità dei nostri studenti, negli anni, è sempre spostata verso l'alto rispetto alle medie locali e nazionali rispecchiando le caratteristiche della distribuzione dei voti degli studenti in ingresso anch'essa spostata verso l'alto. Non consideriamo una fragilità gli spostamenti in corso d'anno: l'obiettivo è trattenere gli studenti nel sistema di istruzione e formazione non necessariamente nella nostra scuola se sentono/scoprono di avere altri interessi.

## Punti di debolezza

Qualche criticità è presente nel numero di studenti che hanno abbandonato, e questo nonostante tanto e particolare supporto sia stato dato agli studenti con fragilità. Purtroppo gli studenti che hanno abbandonato si sono sottratti a qualsiasi intervento di supporto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).**

**I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Descrizione del livello

### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

### **(scuole I e II ciclo di istruzione)**

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					182,2	180,3	187,1
Istituti Tecnici - classi seconde	166,9	89,8	-9,3	94,9	↓	↓	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 2A	174,9	n.d.	-8,3	91,7	↔	↓	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 2ATR	181,5	n.d.	0,4	94,7	↔	↔	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 2B	150,7	n.d.	-31,5	96,0	↓	↓	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 2C	160,2	n.d.	-17,9	95,6	↓	↓	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 2D	180,5	n.d.	12,1	81,0	↔	↔	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 2E	150,2	n.d.	-20,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 2F	175,4	n.d.	-4,9	100,0	↔	↓	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 2G	172,5	n.d.	-12,6	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					181,5	181,7	193,9
Istituti Tecnici - classi seconde	171,5	89,8	-15,0	96,6	↓	↓	↓
Plesso LETD08000R -	168,2	n.d.	-25,1	100,0	↓	↓	↓



Sezione 2A							
Plesso LETD08000R - Sezione 2ATR	168,3	n.d.	-21,0	94,7	↓	↓	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 2B	169,2	n.d.	-23,8	92,0	↓	↓	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 2C	170,3	n.d.	-17,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 2D	188,0	n.d.	9,1	90,5	↑	↑	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 2E	162,8	n.d.	-17,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 2F	180,7	n.d.	-10,5	100,0	↔	↔	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 2G	166,9	n.d.	-29,1	94,4	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia n.d.	Punteggio Sud n.d.	Punteggio nazionale n.d.
Istituti Tecnici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 2A	n.d.	95,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 2ATR	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 2B	n.d.	76,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 2C	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 2D	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 2E	n.d.	88,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 2F	n.d.	90,9	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 2G	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					171,9	161,5	173,2
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	174,8	95,6	2,7	99,4	↑	↑	↑
Plesso LETD08000R - Sezione 5AAFM	171,8	n.d.	0,5	93,3	↔	↑	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5ARIM	190,1	n.d.	11,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso LETD08000R - Sezione 5ASIA	164,8	n.d.	-3,2	100,0	↓	↑	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5ATR	167,1	n.d.	-6,0	100,0	↓	↑	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5BSIA	181,7	n.d.	5,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso LETD08000R - Sezione 5BTR	167,7	n.d.	-10,2	100,0	↓	↑	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5CSIA	176,7	n.d.	4,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso LETD08000R - Sezione 5CTR	172,2	n.d.	1,2	100,0	↔	↑	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5DSIA	183,6	n.d.	7,8	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					183,1	174,0	187,0
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	180,9	95,6	-3,9	99,4	↓	↑	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5AAFM	175,7	n.d.	-8,2	93,3	↓	↑	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5ARIM	196,4	n.d.	3,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso LETD08000R - Sezione 5ASIA	183,6	n.d.	3,4	100,0	↔	↑	↓



Plesso LETD08000R - Sezione 5ATR	162,8	n.d.	-25,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5BSIA	190,7	n.d.	2,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso LETD08000R - Sezione 5BTR	173,3	n.d.	-20,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5CSIA	189,5	n.d.	4,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso LETD08000R - Sezione 5CTR	168,1	n.d.	-15,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5DSIA	192,3	n.d.	-0,4	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					185,4	177,8	197,3
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	185,6	95,6	-11,6	99,4	↔	↑	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5AAFM	172,1	n.d.	-23,0	93,3	↓	↓	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5ARIM	207,0	n.d.	3,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso LETD08000R - Sezione 5ASIA	192,8	n.d.	0,4	100,0	↑	↑	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5ATR	189,1	n.d.	-11,3	100,0	↑	↑	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5BSIA	186,0	n.d.	-11,5	100,0	↔	↑	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5BTR	168,6	n.d.	-36,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5CSIA	188,5	n.d.	-6,0	100,0	↑	↑	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5CTR	178,1	n.d.	-17,5	100,0	↓	↔	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5DSIA	181,6	n.d.	-19,2	100,0	↓	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					191,3	180,9	193,8
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	188,4	95,6	-4,3	99,4	↓	↑	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5AAFM	181,9	93,3	-10,2	93,3	↓	↑	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5ARIM	210,8	95,2	12,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso LETD08000R - Sezione 5ASIA	184,4	100,0	-5,4	100,0	↓	↑	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5ATR	183,0	87,5	-13,1	100,0	↓	↑	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5BSIA	193,9	89,5	-2,8	100,0	↑	↑	↔
Plesso LETD08000R - Sezione 5BTR	177,9	84,2	-19,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5CSIA	194,4	95,0	1,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso LETD08000R - Sezione 5CTR	176,4	90,9	-15,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso LETD08000R - Sezione 5DSIA	193,6	94,4	-2,8	100,0	↑	↑	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

#### 2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LETD08000R - Sezione 2A	18,2%	31,8%	40,9%	9,1%	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 2ATR	16,7%	38,9%	27,8%	16,7%	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 2B	45,8%	33,3%	20,8%	n.d.	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 2C	45,5%	22,7%	27,3%	4,5%	n.d.
	23,5%	23,5%	41,2%	11,8%	n.d.



Plesso LETD08000R - Sezione 2D					
Plesso LETD08000R - Sezione 2E	56,0%	28,0%	12,0%	n.d.	4,0%
Plesso LETD08000R - Sezione 2F	22,7%	40,9%	22,7%	13,6%	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 2G	27,8%	38,9%	27,8%	5,6%	n.d.
Situazione della scuola LETD08000R	33,3%	32,1%	26,8%	7,1%	0,6%
<b>Riferimenti</b>					
Puglia	17,0%	33,0%	37,0%	12,6%	0,4%
Sud	18,4%	39,1%	29,8%	11,2%	1,6%
Italia	15,2%	31,3%	34,5%	15,6%	3,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi)

<b>Istituti Tecnici - Classi seconde</b>					
<b>Matematica</b>					
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>	<b>Livello 4</b>	<b>Livello 5</b>
Plesso LETD08000R - Sezione 2A	43,5%	47,8%	4,3%	4,3%	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 2ATR	50,0%	38,9%	5,6%	5,6%	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 2B	39,1%	47,8%	13,0%	n.d.	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 2C	39,1%	43,5%	13,0%	4,3%	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 2D	15,8%	52,6%	21,1%	5,3%	5,3%
Plesso LETD08000R - Sezione 2E	64,0%	24,0%	n.d.	12,0%	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 2F	22,7%	40,9%	22,7%	13,6%	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 2G	41,2%	41,2%	11,8%	5,9%	n.d.
Situazione della scuola LETD08000R	40,0%	41,8%	11,2%	6,5%	0,6%
<b>Riferimenti</b>					
Puglia	21,1%	44,9%	25,4%	7,1%	1,6%
Sud	23,9%	39,9%	24,9%	8,6%	2,7%
Italia	15,8%	31,0%	28,5%	15,4%	9,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LETD08000R - Sezione 5AAFM	21,4%	50,0%	14,3%	7,1%	7,1%
Plesso LETD08000R - Sezione 5ARIM	n.d.	45,0%	35,0%	20,0%	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 5ASIA	31,8%	50,0%	18,2%	n.d.	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 5ATR	41,7%	25,0%	29,2%	4,2%	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 5BSIA	16,7%	33,3%	50,0%	n.d.	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 5BTR	27,8%	50,0%	11,1%	11,1%	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 5CSIA	20,0%	45,0%	20,0%	15,0%	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 5CTR	18,2%	50,0%	22,7%	9,1%	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 5DSIA	27,8%	27,8%	27,8%	16,7%	n.d.
Situazione della scuola LETD08000R	23,3%	41,5%	25,6%	9,1%	0,6%
Riferimenti					
Puglia	31,1%	33,2%	24,4%	9,1%	2,2%
Sud	43,8%	26,9%	20,0%	7,6%	1,8%
Italia	29,9%	30,3%	27,0%	10,7%	2,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LETD08000R - Sezione 5AAFM	50,0%	n.d.	42,9%	7,1%	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 5ARIM	10,0%	30,0%	35,0%	20,0%	5,0%
Plesso LETD08000R - Sezione 5ASIA	22,7%	31,8%	27,3%	13,6%	4,5%
Plesso LETD08000R - Sezione 5ATR	50,0%	37,5%	12,5%	n.d.	n.d.



Plesso LETD08000R - Sezione 5BSIA	16,7%	33,3%	33,3%	16,7%	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 5BTR	38,9%	27,8%	33,3%	n.d.	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 5CSIA	15,0%	35,0%	30,0%	20,0%	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 5CTR	63,6%	22,7%	9,1%	4,5%	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 5DSIA	27,8%	22,2%	16,7%	16,7%	16,7%
Situazione della scuola LETD08000R	33,0%	27,8%	25,6%	10,8%	2,8%
<b>Riferimenti</b>					
Puglia	31,6%	26,7%	23,9%	12,1%	5,8%
Sud	44,2%	22,2%	19,6%	10,1%	3,9%
Italia	28,8%	23,7%	24,1%	14,5%	8,9%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso LETD08000R - Sezione 5AAFM	28,6%	28,6%	42,9%
Plesso LETD08000R - Sezione 5ARIM	5,0%	25,0%	70,0%
Plesso LETD08000R - Sezione 5ASIA	4,5%	72,7%	22,7%
Plesso LETD08000R - Sezione 5ATR	16,7%	45,8%	37,5%
Plesso LETD08000R - Sezione 5BSIA	11,1%	33,3%	55,6%
Plesso LETD08000R - Sezione 5BTR	27,8%	38,9%	33,3%
Plesso LETD08000R - Sezione 5CSIA	n.d.	50,0%	50,0%
Plesso LETD08000R - Sezione 5CTR	13,6%	59,1%	27,3%
Plesso LETD08000R - Sezione 5DSIA	22,2%	38,9%	38,9%
Situazione della scuola LETD08000R	13,6%	44,9%	41,5%
<b>Riferimenti</b>			
Puglia	15,1%	41,9%	42,9%
Sud	26,8%	37,1%	36,1%
Italia	15,3%	38,2%	46,5%

I riferimenti sono percentuali.



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso LETD08000R - Sezione 5AAFMI	50,0%	42,9%	7,1%
Plesso LETD08000R - Sezione 5ARIM	10,0%	50,0%	40,0%
Plesso LETD08000R - Sezione 5ASIA	18,2%	54,5%	27,3%
Plesso LETD08000R - Sezione 5ATR	33,3%	50,0%	16,7%
Plesso LETD08000R - Sezione 5BSIA	38,9%	38,9%	22,2%
Plesso LETD08000R - Sezione 5BTR	55,6%	44,4%	n.d.
Plesso LETD08000R - Sezione 5CSIA	30,0%	55,0%	15,0%
Plesso LETD08000R - Sezione 5CTR	50,0%	40,9%	9,1%
Plesso LETD08000R - Sezione 5DSIA	50,0%	33,3%	16,7%
Situazione della scuola LETD08000R	36,4%	46,0%	17,6%
Riferimenti			
Puglia	37,7%	43,3%	19,0%
Sud	46,8%	37,9%	15,3%
Italia	28,5%	39,8%	31,7%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

#### Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della



scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica. Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LETD08000R	11,2%	88,8%
Sud	-	-
ITALIA	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LETD08000R	11,4%	88,6%
Sud	-	-
ITALIA	13,9%	86,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LETD08000R	7,0%	93,0%
Sud	-	-
ITALIA	15,0%	85,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	



	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LETD08000R	17,0%	83,0%
Sud	-	-
ITALIA	16,6%	83,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LETD08000R	7,9%	92,1%	10,4%	89,6%
Sud	-	-	-	-
ITALIA	15,5%	84,5%	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola LETD08000R - Istituti Tecnici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

Situazione della scuola LETD08000R - Istituti Tecnici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					



Sotto la media regionale					✓

Situazione della scuola LETD08000R - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LETD08000R - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



## Punti di forza

La scuola da anni ha fissato criteri per la formazione delle classi prime, criteri finalizzati anche a garantire l'equità del sistema attraverso la costituzione di classi omogenee tra loro: l'omogeneità delle classi è leggibile nel dato di varianza tra le classi confrontabile con il dato nazionale che si riverbera sulla alta disomogeneità interna alle classi con un'equa distribuzione degli allievi per fasce di livello, per genere, per provenienza socio-economica e territoriale, con particolare riguardo alla collocazione degli studenti stranieri e degli studenti con BES.

## Punti di debolezza

La scuola ha inserito la criticità del dato INVALSI nel suo piano di Miglioramento, ma i dati INVALSI del 2025 non mostrano alcuna evoluzione positiva. I dati sono molto chiari: il numero di studenti che non raggiunge il livello sufficiente nelle prove INVALSI (livello 3) è molto alto, a livello scolare 10 la percentuale dei nostri studenti è superiore al 40%. Il dato non è in correlazione con gli altri indicatori come esiti e risultati a distanza. Nella nostra osservazione e ricerca abbiamo individuato alcune variabili che riteniamo rilevanti nella definizione degli esiti nelle prove standardizzate dei nostri studenti: come causa prima individuiamo una inadeguata literacy linguistica che si riverbera anche nelle performance in matematica; come concausa individuiamo il problema emergente della scarsa capacità di concentrazione su testi o prove lunghe tipiche della prova INVALSI. Per molti studenti la durata della prova risulta essere un fattore ostacolante, in quanto induce, ad un certo punto, scarsa attenzione e atteggiamento rinunciatario in relazione all'esito della prestazione.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



## Competenze chiave europee

### 2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

#### 2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico – Classi II				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	14.1	40,2%	21,2%	19,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	35.3	25,2%	29,7%	30,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.2	26,5%	31,0%	29,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	12.4	8,1%	18,0%	20,7%
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	12.4	45,0%	20,5%	18,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	36.5	18,6%	26,8%	28,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35.3	25,8%	32,6%	30,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	15.9	10,7%	20,1%	22,1%
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	16.5	38,0%	21,7%	19,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	29.4	24,2%	29,0%	29,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.6	25,5%	29,3%	29,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	13.5	12,4%	20,0%	21,7%
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	20.6	43,2%	23,3%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	39.4	28,6%	30,9%	31,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	28.8	20,3%	27,4%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	11.2	7,9%	18,4%	20,2%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	13.5	42,5%	20,8%	18,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	37.6	20,1%	28,6%	28,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	31.8	23,9%	30,1%	29,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	17.1	13,5%	20,4%	22,4%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	7.6	38,5%	19,3%	18,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	30.6	15,6%	25,3%	27,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	42.9	32,3%	34,4%	31,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	18.8	13,6%	21,0%	22,7%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	8.2	43,7%	21,6%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	31.2	26,1%	31,9%	30,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	30.0	21,7%	28,6%	28,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	30.6	8,5%	18,0%	20,8%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	11.8	40,9%	20,5%	19,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	37.6	19,2%	28,2%	29,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	36.5	23,7%	31,0%	29,9%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	14.1	16,2%	20,3%	21,3%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La scuola ha integrato le competenze chiave nel curricolo disciplinare e attua interventi extracurricolari per il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari e per il potenziamento delle Competenze Chiave Europee. Citiamo per esempio la valorizzazione delle comp. linguistiche in Italiano con progetti di promozione della lettura tramite l'attivazione del servizio MLOL Scuola e la creazione di una biblioteca diffusa; la comunicazione nelle lingue comunitarie: certificazione B1 e B2 in Ing., Fra., Spa.; il potenziamento delle competenze artistiche anche come veicolo per la sensibilizzazione a tematiche sociali e culturali di rispetto del patrimonio artistico e culturale territoriale; lo sviluppo delle comp. in materia di cittadinanza attiva e democratica, promozione del volontariato, del valore della memoria, della capacità di gestire i conflitti anche tramite la metodologia del Debate; lo sviluppo di comportamenti responsabili orientati al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale con azioni in collaborazione con gruppi di ricerca di UNISALENTO; lo sviluppo delle competenze digitali: e vengono programmati e realizzati percorsi sui comportamenti responsabili in rete integrati nel curricolo di ed. civica. Per valutare le

## Punti di debolezza

La valutazione delle competenze chiave europee è oggetto di un percorso di crescita professionale dell'intera comunità scolastica. In particolare, per la competenza dell'imparare a imparare la scuola ha avviato una riflessione sulle pratiche già in uso al fine di renderle strutturali nei prossimi anni.



competenze chiave europee la scuola utilizza prove di competenza, quali prove esperte e prove di realta'.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

### **(scuole dell'infanzia)**

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

### **(scuole del I e del II ciclo di istruzione)**

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



## Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

#### 2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LETD08000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			185,18	179,33	188,77
LETD08000R LETD08000R A	166	91%	↓	↓	↓
LETD08000R LETD08000R B	175	90%	↓	↔	↓
LETD08000R LETD08000R C	177	86%	↓	↔	↓
LETD08000R LETD08000R D	175	92%	↓	↔	↓
LETD08000R LETD08000R E	171	86%	↓	↓	↓
LETD08000R LETD08000R F	179	96%	↔	↔	↓
LETD08000R LETD08000R G	174	82%	↓	↓	↓
LETD08000R LETD08000R ATR	168	96%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LETD08000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			181,96	176,77	188,59
LETD08000R LETD08000R A	183	91%	↔	↑	↓
			↔	↔	



LETD08000R LETD08000R B	180	90%			↓
LETD08000R LETD08000R C	186	86%	↔	↑	↔
LETD08000R LETD08000R D	184	92%	↔	↑	↓
LETD08000R LETD08000R E	178	86%	↔	↔	↓
LETD08000R LETD08000R F	179	96%	↔	↔	↓
LETD08000R LETD08000R G	188	82%	↔	↑	↔
LETD08000R LETD08000R ATR	168	96%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LETD08000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			198,82	191,01	202,36
LETD08000R LETD08000R A	185	91%	↓	↓	↓
LETD08000R LETD08000R B	190	90%	↓	↓	↓
LETD08000R LETD08000R C	196	86%	↓	↔	↓
LETD08000R LETD08000R D	179	92%	↓	↓	↓
LETD08000R LETD08000R E	173	86%	↓	↓	↓
LETD08000R LETD08000R F	179	96%	↓	↓	↓
LETD08000R LETD08000R G	184	82%	↓	↓	↓
LETD08000R LETD08000R ATR	191	96%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LETD08000R			Riferimenti		
Plesso e	Punteggio medio di Inglese Reading	Percentuale di copertura	Punteggio	Punteggio Sud	Punteggio



sezione del 2022	nella prova del 2025 (1)	di Inglese Reading	PUGLIA		nazionale
			203,87	197,53	212,16
LETD08000R LETD08000R A	183	91%	↓	↓	↓
LETD08000R LETD08000R B	181	90%	↓	↓	↓
LETD08000R LETD08000R C	198	86%	↔	↑	↓
LETD08000R LETD08000R D	189	92%	↓	↔	↓
LETD08000R LETD08000R E	181	86%	↓	↓	↓
LETD08000R LETD08000R F	190	96%	↓	↔	↓
LETD08000R LETD08000R G	193	82%	↔	↔	↓
LETD08000R LETD08000R ATR	179	96%	↓	↓	↓

## 2.4.b prosecuzione negli studi successivi

### 2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola LETD08000R	45,4%	43,9%
Riferimento provinciale LECCE	43,7%	43,2%
Riferimento regionale PUGLIA	42,6%	42,9%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].



	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Economico	38,9%	15,1%	13,8%	14,7%
Educazione e Formazione	5,6%	5,5%	5,3%	4,6%
Giuridico	6,9%	10,1%	8,0%	7,8%
Ingegneria industriale e dell'informazione	20,8%	17,4%	14,8%	13,8%
Linguistico	5,6%	4,3%	4,6%	4,5%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	4,2%	12,7%	15,1%	12,0%
Politico-Sociale e Comunicazione	12,5%	7,6%	5,6%	8,1%
Psicologico	1,4%	4,1%	3,9%	3,6%
Scienze motorie e sportive	4,2%	2,9%	3,9%	3,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.b.3 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS Academy

La tabella riporta la percentuale degli studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS Academy.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2024/2025 che si sono iscritti all'ITS nell'a.s. 2025/2026
Situazione della scuola LETD08000R	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.b.4 Diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado

La tabella riporta la percentuale dei diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2025/2026 che nell'a.s. 2020/2021 hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado
Situazione della scuola LETD08000R	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.4.c Rendimento negli studi universitari

#### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola LETD08000R			Riferimento provinciale LECCE			Riferimento regionale PUGLIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	75,0%	25,0%	0,0%	61,8%	27,5%	10,7%	61,8%	27,6%	10,5%	61,4%	29,1%	9,5%
Scientifica	52,4%	33,3%	14,3%	46,3%	39,6%	14,1%	48,2%	37,8%	14,0%	47,9%	38,2%	13,8%
Sociale	32,0%	42,7%	25,3%	54,5%	32,0%	13,5%	56,0%	30,7%	13,2%	60,3%	28,2%	11,4%
Umanistica	50,0%	50,0%	0,0%	65,0%	25,0%	10,0%	64,7%	24,9%	10,4%	61,7%	26,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2024/2025) per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola LETD08000R			Riferimento provinciale LECCE			Riferimento regionale PUGLIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	75,0%	25,0%	0,0%	59,3%	26,6%	14,1%	60,9%	26,3%	12,8%	61,4%	26,0%	12,6%
Scientifica	50,0%	40,0%	10,0%	53,2%	32,5%	14,3%	53,4%	31,4%	15,2%	52,9%	31,4%	15,6%
Sociale	36,0%	38,7%	25,3%	52,7%	29,5%	17,8%	54,7%	28,5%	16,8%	57,2%	27,4%	15,4%
Umanistica	37,5%	37,5%	25,0%	64,7%	21,6%	13,7%	62,5%	23,8%	13,7%	60,3%	25,1%	14,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

##### 2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].



	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	28,4%	20,0%	19,5%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	3,8%	7,2%	9,1%	10,5%
	Tempo determinato	48,1%	56,6%	48,1%	34,4%
	Apprendistato	7,7%	4,2%	3,1%	1,5%
	Collaborazione	21,2%	17,7%	19,3%	30,1%
	Tirocinio	7,7%	6,6%	8,8%	7,0%
	Altro	5,8%	5,4%	9,0%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	0,0%	4,8%	9,1%	4,7%
	Industria	11,5%	23,3%	23,3%	25,8%
	Servizi	82,7%	70,3%	64,5%	66,5%



I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	2,0%	1,8%	3,2%
	Media	84,6%	82,3%	75,9%	81,2%
	Bassa	9,6%	14,1%	19,1%	12,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Il 45% dei nostri studenti si iscrive all'università - il dato è in linea con le medie locali e nazionali - e il percorso degli studenti universitari si conferma negli anni come positivo: la situazione dei crediti conseguiti al primo anno e al secondo anno nella classe degli immatricolati nel 22/23 e 23/24 è confrontabile con le medie locali e nazionali. Anche i dati EDUSCOPIO di quest'anno ci confermano al primo posto tra i tecnici economici nella nostra area di riferimento (raggio di 20 KM) Dati aggiunti dalla scuola.

## Punti di debolezza

I Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi non sono positivi, ma questo è un linea con i risultati negativi dei nostri studenti nelle prove standardizzate che noi riteniamo siano fortemente influenzati dalla superficialità, mancanza di responsabilità e bassa capacità attenta più che a una vera e propria totale mancanza di competenze.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



## Descrizione del livello

### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.



**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo di istruzione)**

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è positivo considerando come i dati a distanza sono solo i dati relativi agli esiti universitari o occupazionali. La valutazione potrebbe essere più alta, in quanto la percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree. Non sono qui stati pesati i dati INVALSI già oggetto di valutazione.



## Esiti in termini di benessere a scuola

### 2.5.a Benessere a scuola

#### 2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
Percentuale di docenti dell'istituto tecnico molto d'accordo che gli studenti:	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	40,9%	31,1%	29,3%	29,8%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	34,1%	19,5%	18,3%	16,9%
hanno relazioni positive con i docenti	0,0%	4,7%	4,6%	3,9%
hanno relazioni positive con i pari	22,7%	16,8%	15,3%	14,3%
hanno una buona autostima	20,5%	20,4%	19,2%	19,3%
mostrano buona disposizione ad apprendere	0,0%	4,4%	4,4%	4,0%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	13,6%	9,4%	7,4%	6,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La scuola promuove il benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso varie iniziative e strategie quali programmi di educazione emotiva, per aiutare gli studenti a riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni; attività sportive e ricreative, per promuovere la salute fisica e il benessere mentale; sostegno psicologico agli studenti famiglie e docenti che ne fanno richiesta, attraverso psicologi scolastici (SPORTELLO D'ASCOLTO) o servizi esterni; la creazione di un ambiente scolastico inclusivo e accogliente, dove tutti si sentano valorizzati e rispettati. E' chiaro che alla promozione del benessere psicofisico e sociale deve corrispondere la promozione dell'autonomia, della relazionalità e della competenza. Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso: piani di studio personalizzati per ogni studente, per favorirne l'autonomia e la motivazione; attività di gruppo, per promuovere la relazionalità e la collaborazione tra gli studenti; progetti di ricerca per promuovere talenti e creatività; attività di problem-solving, per aiutarli a sviluppare competenze critiche e creative. Inoltre la scuola promuove la partecipazione degli studenti in attività extracurricolari; il fine è quello coinvolgerli nella vita scolastica e promuoverne interessi e passioni, ed anche l'adesione a

## Punti di debolezza

Registriamo sempre di più eventi di marginalità sociale e di devianza e, tra questi, anche episodi di sottrazione di effetti personali. Le misure organizzative poste in essere per contenere alcuni fenomeni non favoriscono la serenità del clima. Per quanto riguarda la percezione del clima e delle relazioni all'interno della scuola rilevata attraverso il questionario docenti si registrano dati molto superiori alla media per alcuni indicatori e dati negativo esclusivamente su due indicatori, gli studenti: 1) hanno relazioni positive con i docenti 0,0% 2) mostrano buona disposizione ad apprendere 0,0% ebbene per entrambi questi indicatori il ruolo dei docenti è fondamentale e saranno proprio i docenti a lavorare per migliorare la loro stessa percezione



progetti di servizio alla comunità, per promuovere la responsabilità sociale e il senso di appartenenza (SPESA SOLIDALE).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Motivazione dell'autovalutazione

Tutti gli studenti si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche. Una buona parte degli studenti è interessata e coinvolti nelle attività educativo-didattiche e mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	83,3%	86,4%	80,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	70,8%	70,3%	69,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	87,5%	70,3%	68,7%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	91,7%	90,7%	94,2%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	83,3%	78,0%	68,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	41,7%	27,1%	36,0%
Altri aspetti del curricolo	✓	8,3%	5,9%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

### 3.1.b Progettazione educativo-didattica

#### 3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	91,3%	91,8%	89,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	73,9%	70,9%	66,4%
Progettazione per sezioni aperte	✓	65,2%	48,2%	47,7%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	95,7%	96,4%	93,5%
Progettazione in continuità verticale	✓	52,2%	53,6%	52,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	96,4%	94,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	95,7%	86,4%	84,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	95,7%	87,3%	77,3%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		34,8%	27,3%	26,9%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	87,0%	81,8%	76,4%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	100,0%	97,3%	92,4%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	87,0%	90,0%	82,2%
Altri aspetti della progettazione didattica		4,3%	5,5%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		13,0%	22,9%	22,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	87,0%	70,6%	67,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	47,8%	36,7%	39,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	65,2%	46,8%	47,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



### 3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

#### 3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	87,0%	91,7%	83,1%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	52,2%	64,8%	62,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	82,6%	77,8%	70,6%
Altro		0,0%	5,6%	17,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

### 3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

#### 3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	4,5%	13,4%	13,3%	18,8%
Interessi e inclinazioni	47,7%	38,9%	40,9%	39,0%
Livello di benessere generale	63,6%	69,5%	68,7%	68,6%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	52,3%	60,1%	62,3%	62,7%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	50,0%	43,2%	44,1%	41,7%
Altro aspetto	0,0%	1,3%	0,8%	1,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi



parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di degli istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



## Punti di forza

Il collegio dell'ITES Olivetti e' articolato in dipartimenti e in seno ai dipartimenti ogni anno viene rivisitato il curricolo verticale d'istituto. Sono sempre i dipartimenti a definire gli strumenti di verifica, che comprendono tutte le tipologie di prove e anche prove strutturate per le verifiche sommative. I singoli docenti utilizzano il curricolo definito dal proprio dipartimento come linee guida per la progettazione individuale. L'ITES Olivetti sta lavorando per fare la sua parte nell'ambito dei suoi indirizzi di elezione guardando alle potenziali esigenze occupazionali nel prossimo futuro. Un impegno concreto e' rappresentato dalla rimodulazione del curricolo in termini di contenuti, obiettivi e competenze nelle aree di indirizzo come anche in termini di potenziamento delle attivita' trans-disciplinari di informatica ed economia. La quota del 20% di flessibilita' dell'autonomia scolastica viene utilizzata al momento per un 8% con il fine di sostenere gli studenti sulle competenze base nel biennio e per realizzare il PCTO nel triennio. La scuola ha affrontato collegialmente il tema della valutazione per il successo formativo integrando nel curricolo un regolamento sulla valutazione che valorizza la valutazione per l'apprendimento <https://itesolivettilecce.edu.it/documento/regolamento-valutazione-studenti/> Il regolamento gia' applicato in via sperimentale nel triennio 22/25 viene portato a regime nel prossimo triennio. Sul progetto innovativo e' stato pubblicato un articolo sul sito INDIRE <https://www.indire.it/2025/10/17/appuntamento-con-avanguardie-educative-il-regolamento-sulla-valutazione/> Attraverso le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa la scuola persegue quasi tutte le prioritaa del comma 7 della Legge 107/2015 guardando con attenzione anche all'area dell'educazione alla musica e alle arti in generale non comprese nel curricolo ordinamentale. Da sempre la scuola coglie le opportunitaa offerte dalla ricchezza e vivacita' culturale

## Punti di debolezza

La scuola sta lavorando per l'implementazione di strumenti per il monitoraggio della realizzazione del curricolo e per la definizione delle competenze attese nei percorsi di PCTO



del territorio: associazioni culturali e universita'.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II



ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola sta lavorando alla definizione delle competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	2,4%
In orario extracurricolare	✓	91,3%	94,4%	91,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	78,3%	77,8%	78,7%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,3%	10,2%	9,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	26,1%	13,0%	19,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

#### 3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,9%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	95,7%	93,6%	91,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,3%	91,7%	90,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	6,4%	8,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,0%	6,4%	8,2%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	0,9%	4,8%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	91,3%	94,5%	90,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	91,3%	94,5%	88,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	47,8%	53,2%	44,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	91,3%	90,8%	87,5%
Nota sul diario/registro	✓	91,3%	95,4%	91,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	69,6%	69,7%	79,6%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	78,3%	89,9%	88,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	78,3%	83,5%	81,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	73,9%	80,7%	79,0%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	65,2%	76,1%	74,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	56,5%	70,6%	69,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	65,2%	62,4%	52,8%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	5,5%	7,4%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		8,7%	16,5%	19,4%
Intervento delle pubbliche autorità		8,7%	12,8%	19,2%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	65,2%	62,4%	64,0%
Altro tipo di provvedimento		17,4%	10,1%	12,5%



	✓			
--	---	--	--	--

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

### 3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

#### 3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	60,9%	56,9%	42,7%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	95,7%	68,8%	73,4%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	73,9%	79,8%	74,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	73,9%	74,3%	81,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	78,3%	77,1%	82,6%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	91,3%	83,5%	87,8%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	78,3%	82,6%	79,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	65,2%	69,7%	60,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	82,6%	87,2%	79,6%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	91,3%	88,1%	79,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	73,9%	73,4%	67,0%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	52,2%	27,5%	29,3%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		56,5%	33,9%	30,8%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		4,3%	17,4%	21,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il



**benessere dei bambini/alunni/studenti.**

**3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti**

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	40,9%	23,4%	21,1%	19,2%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	38,6%	28,3%	24,9%	24,7%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	50,0%	45,1%	41,9%	45,2%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	50,0%	27,4%	24,5%	22,5%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	54,5%	36,9%	31,0%	29,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	34,1%	23,3%	19,4%	18,1%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	9,1%	13,7%	12,0%	15,6%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	9,1%	11,1%	9,3%	11,2%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	11,4%	13,0%	9,7%	10,9%
I bambini sono motivati a imparare	4,5%	8,0%	6,2%	5,5%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	31,8%	24,4%	22,7%	22,2%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	27,3%	24,1%	22,2%	21,3%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	25,0%	16,0%	15,8%	15,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	27,3%	28,1%	29,1%	26,8%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	29,5%	24,3%	22,4%	18,4%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	54,5%	38,3%	34,9%	29,6%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	34,1%	29,7%	28,3%	22,5%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	52,3%	32,9%	33,2%	28,4%



I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	45,5%	35,4%	33,7%	33,2%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	52,3%	43,6%	41,5%	41,1%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	65,9%	60,9%	58,8%	59,9%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	61,4%	58,0%	54,0%	54,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di  $\{\text{ordine}\}$  in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



## Punti di forza

Utilizzando i finanziamenti comunitari e ministeriali la scuola ha implementato la dotazione tecnologica ed ha strutturato ambienti didattici innovativi promuovendo l'uso di specifiche metodologie didattiche finalizzate a sviluppare le competenze chiave e le competenze di cittadinanza globale (storytelling, gamification, didattica immersiva, debate, Hackathon, open data e big data ...) La rappresentanza studentesca viene coinvolta nella progettazione e nella condivisione delle regole e dei regolamenti di cui la scuola si dota. La Scuola aveva aderito nel 2019 al progetto e-policy promosso da Generazioni Connesse e oggi è dotata di un regolamento sul bullismo e cyber bullismo e di strumenti di prevenzione e monitoraggio. Le relazioni tra docenti e docenti e tra studenti e studenti sono abbastanza buone ed anche i dati della Customer satisfaction sono positivi. Nella scuola è attivo un progetto integrato "Alta frequenza all'Olivetti" finalizzato alla predisposizione degli strumenti di rilevazione e gestione delle diverse criticità/emergenze che possono presentarsi (rischio insuccesso, bullismo e cyberbullismo, rischio devianze, disagio ...) Già da diversi anni (ben prima dell'emergenza sanitaria) è attivo nella scuola uno sportello di

## Punti di debolezza

Le situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti e di frequenti ingressi alla seconda ora continuano ad essere diffuse. Questo problema si presenta con caratteristiche analoghe in tutta Italia dal nord a Sud ed in tutte le scuole e' stato affrontato in molti modi senza riuscire a contenere efficacemente il fenomeno. I dati del questionario di percezione dei docenti sono coerenti con quanto inserito negli esiti: i dati sono nella media o più bassi esclusivamente per quegli indicatori che riguardano i comportamenti degli studenti: non sono rispettosi, non rispettano le regole, e non sono motivati.



ascolto curato da una psicologa, il servizio e' rivolto in particolare agli studenti che ne fanno richiesta e agli studenti con fragilita' di varia natura che vengono invitati a rivolgersi anche solo per un confronto, ma anche a tutta la comunita' che abbia necessita' di una consulenza specialistica (docenti, genitori e Ata). La scuola ha sopperito alla mancanza di una biblioteca strutturata con un abbonamento ad un servizio online di libri, riviste e quotidiani. Sottoscrivendo dall 'a.s. 2020-21 un servizio di biblioteca scolastica digitale MOL scuola offrendo alla propria utenza (docenti e studenti) l'accesso al prestito digitale di ebook commerciali, alla stampa periodica italiana ed estera e a risorse elettroniche di pubblico dominio selezionate, recensite e catalogate dai bibliotecari di MLOL. Sempre nel 20-21 la scuola ha avviato il progetto "Il Libro giusto" con l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'esperienza della lettura e della scrittura creativa, affinche' diventino esperienze spontanee e momento di condivisione tra gli studenti. A tal fine la scuola ha proposto l'accesso gratuito alla biblioteca digitale MLOL Scuola all'interno della quale i ragazzi possono scegliere i testi che maggiormente si prestano ai propri interessi e gusti, a partire da una lista si proposte selezionate dal dipartimento di italiano in base alla sensibilita' e agli interessi propri della fascia d'eta'. I dati del



questionario di percezione dei docenti sono coerenti con quanto inserito negli esiti: i dati sono particolarmente positivi per quanto riguarda cio' che attiene i clima organizzativo relazionale tra i docenti e i comportamenti dei docenti in relazione con le famiglie.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi e' costantemente orientata a rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono utilizzati nelle attivita' curricolari dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono occasioni di confronto tra docenti (dipartimenti e collegi) per la condivisione di metodologie didattiche diversificate. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi ma si fa fatica a far rispettare l'orario di ingresso. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono generalmente positive. Gli studenti sono comunque sostenuti e incoraggiati al dialogo e gli eventuali conflitti con gli studenti vengono gestiti anche con la mediazione, se necessaria.



## Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		4,2%	6,7%	2,5%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	62,5%	55,5%	55,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	75,0%	65,5%	65,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	83,3%	83,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	66,7%	60,5%	64,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	45,8%	49,6%	43,0%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	66,7%	63,9%	67,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	66,7%	63,9%	71,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		25,0%	21,8%	24,8%
Altra azione per l'inclusione		37,5%	29,4%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	78,3%	82,9%	77,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	87,0%	89,2%	85,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	91,3%	91,9%	90,1%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	52,2%	40,5%	50,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		30,4%	26,1%	27,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		4,3%	3,5%	1,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	82,6%	79,1%	85,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		52,2%	55,7%	39,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		17,4%	15,7%	17,5%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	65,2%	84,3%	83,5%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	73,9%	66,1%	59,1%
Utilizzo di software compensativi	✓	65,2%	73,0%	72,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		21,7%	22,6%	19,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	43,5%	42,6%	38,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	43,5%	44,3%	53,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	69,6%	60,9%	61,9%



Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	65,2%	60,0%	57,6%
Altro strumento per l'inclusione	✓	26,1%	21,7%	24,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,9%	0,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	56,5%	60,9%	67,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	39,1%	28,2%	32,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	65,2%	67,3%	64,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	91,3%	89,1%	85,4%
Individuazione di docenti tutor	✓	73,9%	66,4%	66,2%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	78,3%	80,0%	69,4%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	26,1%	27,3%	33,9%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	47,8%	38,2%	34,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

#### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico LETD08000R	7	84



Situazione della scuola LETD08000R	7	84
Riferimenti		
LECCE	5,2	55,1
PUGLIA	6,4	70,6
ITALIA	8,4	68,5

I riferimenti sono medie.

### 3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	12,00	10,23	11,45	9,01

I riferimenti sono medie.

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,0%	3,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	65,2%	56,9%	55,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	34,8%	34,9%	27,3%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	73,9%	67,9%	55,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	82,6%	87,2%	80,6%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		26,1%	31,2%	29,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	78,3%	75,2%	70,7%
Partecipazione a corsi o progetti in orario		91,3%	90,8%	86,0%



extra-curricolare	✓			
Altro tipo di azione per il potenziamento		17,4%	20,2%	22,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



## Punti di forza

Nella scuola e' attiva una Funzione Strumentale che coordina le attivita' di integrazione degli alunni con BES. Abbiamo consolidato negli anni la prassi di convocare nei primi giorni di settembre prima dell'avvio dell'anno scolastico i consigli di classe nei quali sono inseriti studenti speciali alla presenza di genitori ed eventuali specialisti che seguono questi studenti con il fine di avere da subito indicazioni e strumenti per non creare ulteriore disagio e favorire l'inclusione. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva ed il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP viene monitorato con regolarita'. Sono stati acquistati, con un finanziamento PON FESR, ausili quali video ingranditori portatili, tavoli regolabili e mouse con trackballs. La scuola si fa carico e si prende cura degli studenti con BES anche nei casi di disagio emotivo o economico, anche avvalendosi dello Sportello di Ascolto. Le famiglie e le figure professionali preposte vengono periodicamente coinvolte in un dialogo costruttivo con i docenti nel corso dei Consigli di classe dedicati. Si mantengono costanti contatti con i centri territoriali (NIAT). Solo negli ultimi anni la scuola ha registrato una significativa presenza di studenti stranieri (percentuale

## Punti di debolezza

Occorre lavorare ad una maggiore condivisione da parte dei docenti dei criteri alla base della costruzione delle prove di verifica e delle relative griglie valutative nelle discipline che registrano maggiore insuccesso. Le attivita' di recupero risultano troppo standardizzate e quindi poco efficaci. Il lavoro per gruppi di livello necessita di maggiori e piu' adeguati strumenti di monitoraggio. Le attivita' di didattica individualizzata all'interno delle singole classi devono essere maggiormente implementate .



doppia di quella di altre scuole del territorio) di recente arrivo in Italia e sono stati implementate procedure e strumenti per favorirne l'inclusione e questo grazie alla presenza di una docente con certificazione C1 in Inglese e certificazione per l'insegnamento di Italiano L2 che sostiene con percorsi di lingua italiana gli studenti stranieri. La scuola ha generato rapporti costruttivi con le associazioni territoriali a partire dall'a.s. 15/16 con un progetto incentrato sulla promozione del valore dell'inclusione, denominato "Obiettivo Inclusione". Il progetto ci ha consentito di costruire partenariati attivi con enti, associazioni ed istituzioni, attività musicali, sportive, culturali e di alternanza scuola -- lavoro con finalità inclusiva. Il percorso progettuale ha avuto una forte ricaduta positiva consolidando i processi inclusivi. Gli incontri ed attività di sensibilizzazione su temi di educazione alla salute, alla lotta contro i pregiudizi e le discriminazioni sociali, di genere e culturali sono ormai parte integrante del nostro curriculum di educazione civica. Abbiamo implementato un modello di monitoraggio dinamico degli studenti in difficoltà con il fine di prevenire o comunque intervenire precocemente con iniziative di supporto motivazionale o di recupero disciplinare con il fine di scongiurare l'insuccesso scolastico



## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti può essere migliorata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati da gran parte dei docenti. La scuola offre proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	2,7%	4,3%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	39,1%	38,2%	38,0%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	39,1%	40,0%	37,1%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,7%	95,5%	91,5%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	65,2%	66,4%	56,3%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	52,2%	60,9%	45,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	47,8%	28,2%	34,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	13,0%	8,2%	11,6%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		13,0%	5,5%	9,4%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	73,9%	68,2%	58,7%
Altra azione per la continuità	✓	30,4%	24,5%	26,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico
------------------



	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	91,3%	87,2%	83,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	82,6%	90,8%	91,8%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento	✓	43,5%	45,0%	44,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	78,3%	79,8%	80,8%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	82,6%	89,0%	76,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		60,9%	62,4%	61,5%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	95,7%	94,5%	93,8%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		26,1%	33,0%	31,9%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	95,7%	94,5%	89,5%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	56,5%	59,6%	56,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	87,0%	73,4%	71,5%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	69,6%	71,6%	64,9%
Altre azioni per l'orientamento		13,0%	20,2%	26,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

### 3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per	28,4%	58,8%	58,6%	61,6%



la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado				
---	--	--	--	--

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola LETD08000R	95,8%	92,1%
Riferimenti		
Provincia di LECCE	98,8%	95,4%
PUGLIA	97,5%	93,2%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

##### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	95,7%	94,4%	92,8%
Impresa formativa simulata		47,8%	54,6%	50,1%
Service Learning		30,4%	27,8%	24,9%
Impresa in azione		21,7%	26,9%	24,2%
Attività estiva		39,1%	25,0%	48,8%



Attività all'estero	✓	65,2%	75,0%	66,2%
Attività mista	✓	65,2%	61,1%	50,3%
Altre modalità	✓	17,4%	24,1%	28,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

#### 3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	100,0%	95,0%	94,6%
Associazioni di rappresentanza	✓	59,1%	62,4%	61,3%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	✓	68,2%	69,3%	64,8%
Enti pubblici	✓	95,5%	87,1%	80,9%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	86,4%	92,1%	89,1%
Altri soggetti		13,6%	22,8%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

#### 3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	97,7%	96,8%	93,9%
Competenza in materia di cittadinanza		93,2%	95,4%	94,5%



	✓			
Competenza imprenditoriale (ENTREComp)	✓	90,9%	86,2%	79,9%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	88,6%	88,0%	84,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



## Punti di forza

L'orientamento degli studenti rappresenta da sempre una delle priorità della scuola, sia nel biennio -- per favorire una scelta consapevole del percorso di studi del triennio -- sia negli anni successivi, per supportare gli alunni nella costruzione del proprio futuro formativo o professionale. Un ruolo fondamentale è svolto dalle attività di formazione e informazione, dalle discussioni nei dipartimenti disciplinari e dal confronto continuo all'interno del collegio dei docenti, che contribuiscono a definire obiettivi chiari e condivisi. Nel biennio i moduli di orientamento sono incentrati sulla conoscenza di sé e mirano a stimolare i diversi talenti degli studenti, così da accompagnarli verso una scelta più consapevole dell'indirizzo. A questo scopo risultano determinanti sia la didattica orientativa integrata nelle discipline, sia le attività realizzate in collaborazione con enti esterni specializzati nell'orientamento e nella motivazione. Nel triennio l'attenzione si sposta sulla scoperta del mondo circostante. Le esperienze di didattica orientativa e i percorsi PCTO hanno consentito agli studenti di conoscere meglio il territorio e le sue opportunità, senza trascurare occasioni di confronto con realtà nazionali e internazionali. La scuola ha quindi lavorato in modo ampio e articolato:

## Punti di debolezza

Nell'applicazione delle nuove linee guida per l'orientamento gli ostacoli hanno riguardato la ricezione da parte di tutta la comunità scolastica del passaggio dall'orientamento prevalentemente informativo a quello formativo. Il primo anno è stato di transizione tra il vecchio e il nuovo modello, tuttavia anche se con una partecipazione parziale, il gruppo di docenti che aveva ricevuto la formazione, e quindi i docenti tutor e il docente orientatore hanno supportato la comunità scolastica verso una nuova traiettoria. Già dal secondo anno di implementazione del sistema la partecipazione è stata più attiva e gran parte dei docenti sono stati attivamente coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi di orientamento.



accanto alla presentazione dei percorsi formativi post-diploma (come Università e ITS), sono stati organizzati incontri con imprese, enti del terzo settore e organismi internazionali. Le famiglie vengono costantemente informate attraverso la pubblicazione delle progettazioni di classe e tramite comunicazioni dedicate durante eventi e iniziative, nelle quali vengono illustrate finalità e modalità delle attività di orientamento. Un ruolo importante è svolto anche dalle realtà produttive e professionali del territorio, coinvolte sia nella progettazione dei percorsi PCTO sia nell'accoglienza degli studenti presso le proprie sedi. Le imprese, grazie anche alla collaborazione con Confindustria Lecce, partecipano inoltre ad attività svolte a scuola, presentando la loro storia, la loro organizzazione e le prospettive future dei settori in cui operano. Le convenzioni PCTO sono state stipulate prevalentemente con aziende private appartenenti a diversi ambiti economici. Tale varietà ha permesso di creare collegamenti efficaci con i profili in uscita della scuola e con le molteplici figure professionali presenti nel mondo del lavoro.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,0%	2,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		21,7%	19,4%	16,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		26,1%	44,4%	47,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	52,2%	36,1%	33,6%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	57,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	31,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.c Progetti della scuola

#### 3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente\* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Numero di progetti	9	6	6	6
Spedia media per progetto prevista (in euro)	10.844,4	7.115,8	5.812,0	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

### 3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	1	5,7%	7,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	2,4%	3,5%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	2,4%	3,5%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	10,6%	13,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	4,9%	3,9%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	25,2%	17,6%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	19,5%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	39,8%	35,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	22,0%	23,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	13,0%	14,3%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	19,5%	18,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	13,8%	12,2%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	12,2%	9,7%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,4%	2,8%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,4%	3,8%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	1	9,8%	12,2%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	45,5%	42,3%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	16,3%	18,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di



argomento.



## Punti di forza

L'azione organizzativa quotidiana dell'istituto si fonda su un costante pensiero riflessivo collettivo: ogni direttiva o procedura non viene mai applicata in modo meccanico, ma accompagnata da una valutazione d'impatto che considera tutti gli attori coinvolti, dal personale scolastico alle famiglie. Questa prassi consente non solo di individuare e superare pratiche ormai obsolete, ma anche di ampliare il numero di procedure codificate, riducendo il ricorso a prassi informali di trasmissione orale e rendendo più omogenee le modalità operative. La scuola mette a disposizione dei docenti numerose guide operative, non prescrittive ma utili a garantire uniformità e qualità dei processi. È ormai consolidata una chiara struttura organizzativa che valorizza la partecipazione del personale tramite l'individuazione di figure di coordinamento - funzioni strumentali e responsabili di progetti strategici - scelte in sede di collegio o tramite avvisi interni. Particolare attenzione è riservata alla partecipazione studentesca: l'ufficio di presidenza mantiene un dialogo costante con i rappresentanti, promuovendo la condivisione dei processi e la diffusione della vision dell'istituto. Da quest'anno è stata inoltre attivata una funzione strumentale dedicata specificamente al sostegno

## Punti di debolezza

Un'organizzazione troppo strutturata in alcuni casi registra scarsa autonomia dei singoli.



della partecipazione degli studenti. La direzione unitaria rimane un principio guida: progettazione didattica e organizzativa sono sempre integrate in una visione sistemica della scuola. L'allocazione delle risorse economiche e umane, così come la progettazione finanziata con fondi comunitari, segue le priorità nazionali e gli obiettivi del PTOF. I progetti selezionati nell'ambito delle risorse autonome dell'istituto rappresentano interventi non finanziati da altre fonti ma ritenuti essenziali per la crescita della scuola. Considerata la forte eterogeneità economica dell'utenza, l'istituto sceglie di non proporre attività che comportino oneri per le famiglie, privilegiando invece tutte le opportunità di finanziamento esterno, con particolare attenzione ai programmi che consentono agli studenti esperienze di mobilità. Le attività di miglioramento - in termini di priorità, traguardi e processi - vengono regolarmente discusse e condivise negli organi collegiali. È inoltre attivo un sistema di monitoraggio della customer satisfaction rivolto ai portatori di interesse, utile a raccogliere feedback per orientare l'azione strategica e organizzativa della scuola.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

**Descrizione del livello**

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività'.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,0%	3,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	43,0%	48,0%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		21,2%	20,9%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		32,7%	27,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	7	4,0	4,2	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	12.2	14.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	5.5	6.0	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	62.8	67.3	53.0



Competenze linguistiche	0	54.3	53.4	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	12.8	9.7	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	5.5	6.7	6.9
Didattica per competenze	0	5.5	4.5	6.9
Discipline artistiche	0	3.0	2.7	5.9
Discipline scientifiche	0	1.8	3.6	5.2
Discipline STEM	0	26.2	30.7	24.5
Discipline umanistiche	1	4.9	3.4	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	13.4	11.2	16.0
Inclusione e disabilità	0	22.6	23.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	1	3.0	6.2	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	7.9	6.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	4.3	3.6	5.0
Metodologia CLIL	1	41.5	37.7	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	40.9	41.9	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	12.2	21.0	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.8	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	1	6.1	8.3	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	6.7	6.0	5.6
Valutazione e miglioramento	0	6.1	3.4	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	15.2	15.5	9.0
Altra tematica	1	26.8	28.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

### 3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	7	74,4%	77,9%	67,3%
Scuola Polo	0	2,4%	3,6%	4,1%
Rete di ambito	0	4,9%	2,9%	7,0%
Rete di scopo	0	12,2%	6,3%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	15,2%	12,9%	10,3%



Università	0	1,2%	1,4%	2,9%
Ente locale	0	2,4%	2,7%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,6%	0,5%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	25,0%	20,6%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

#### 3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	39,0%	38,8%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	4,9%	3,7%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	7,3%	3,4%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	16,5%	12,6%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	3,0%	4,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,3%	4,1%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	6	64,6%	64,6%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	5,5%	7,9%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

#### 3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,5%	4,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note,	✓	35,1%	41,3%	34,9%



relazioni, moduli on line)				
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		28,1%	20,8%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		33,3%	33,6%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	10	2,4	2,1	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	2,6%	1,5%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	1,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,9%	1,3%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	15,8%	16,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,5%	1,8%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,3%	5,6%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	28,1%	22,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,6%	2,2%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,2%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	4,4%	1,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	7,9%	5,6%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	11,4%	4,9%	10,9%



Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,4%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	32,5%	22,1%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	1	11,4%	13,2%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	7,0%	4,0%	5,3%
Gestione documentale	1	25,4%	21,1%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,4%	5,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	1	28,9%	24,0%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	1,8%	2,2%	4,4%
Relazioni sindacali	0	1,8%	0,4%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	8,8%	10,0%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	1	14,0%	17,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	18,4%	22,0%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	7	74,6%	78,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	4,4%	2,5%	5,9%
Rete di ambito	0	7,9%	3,3%	4,1%
Rete di scopo	0	8,8%	4,0%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	3	18,4%	18,0%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	1,5%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	21,9%	17,6%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.


**3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica**

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	75,0%	1,0%	0,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità			0,4%	1,6%
Autonomia scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,5%	4,4%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,3%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		3,4%	2,7%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	15,0%	8,7%	6,8%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,9%	0,7%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	15,0%	0,6%	0,4%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,7%	1,0%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	15,0%	3,3%	1,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	35,0%	16,1%	10,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale	15,0%	2,9%	2,6%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		2,3%	1,1%	0,8%
Gestione documentale	40,0%	7,3%	7,0%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,4%	1,7%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	40,0%	14,0%	10,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,8%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali		0,2%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	15,0%	1,7%	2,1%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione	15,0%	4,9%	7,5%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

**3.6.c Gruppi di lavoro**


**3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro**

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	89,8%	85,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		67,5%	61,7%	62,5%
Continuità		79,6%	79,9%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti	✓	22,3%	20,2%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	72,0%	64,9%	64,2%
Inclusione	✓	86,6%	88,4%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	80,3%	76,0%	65,6%
Orientamento	✓	84,1%	83,1%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	27,4%	28,0%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici	✓	81,5%	79,1%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	75,2%	71,8%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	56,7%	53,5%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	86,0%	75,9%	71,3%
Temi disciplinari		65,6%	57,5%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		81,5%	73,7%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento		29,9%	32,0%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

**3.6.d Collaborazione tra docenti**
**3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti**



La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	27,3%	42,1%	45,1%	41,9%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con studenti di età diversa	13,6%	9,4%	9,0%	8,5%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	18,2%	23,8%	22,4%	18,0%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	38,6%	40,1%	37,5%	34,7%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	6,8%	11,0%	10,5%	9,1%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione degli studenti al grado scolastico successivo	9,1%	17,8%	19,2%	15,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.6.e Individuazione delle competenze

#### 3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	85,4%	78,3%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	✓	13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



## Punti di forza

La scuola predispone annualmente un piano organico per la formazione del personale, che tiene conto degli obiettivi strategici e delle richieste di formazione esplicita ma anche e soprattutto funzionali alla realizzazione del PDM e del PTOF, Obiettivi principali del piano di formazione del personale sono: uniformare le competenze del corpo docente dell'Istituto, condividere un linguaggio comune, offrire spunti metodologici, "affinche' la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneita' all'offerta formativa." Aspetto qualificante dell'offerta di aggiornamento dell'istituto e' anche l'attenzione riservata alla condivisione di pratiche e procedure. Infatti a partire dal a.s. 20/21 il piano di formazione del personale docente dell'istituto e' stato integrato con il percorso formativo denominato "L'Olivetti Ri-parte", dedicato ai docenti in ingresso a vario titolo nella scuola. Il percorso formativo comprende anche l'addestramento all'utilizzo delle piattaforme in uso ed un modulo e' dedicato anche all'utilizzo della piattaforma di prestito digitale MOL scuola. Viene monitorata ogni inizio anno il possesso degli attestati di partecipazione alla formazione finalizzata all'inclusione scolastica

## Punti di debolezza

Il bilancio tra diritto e dovere alla formazione in servizio da parte del personale docente non e' mai stato privo di criticita'. In questi ultimi anni e' stato posto rimedio grazie al CCNL 19/21 e quindi ricavando almeno 20 ore annue da destinare alla formazione nell'ambito delle 80 ore annue funzionali all'insegnamento.



dell'alunno con disabilità', obbligatoria per i docenti impegnati nelle classi con alunni con disabilità non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno (praticamente tutti) e la formazione sui temi della sicurezza. Il livello di dematerializzazione dell'Istituto è molto elevato e questo è stato possibile anche grazie all'attenzione costante alla formazione del personale ATA che viene sollecitato all'aggiornamento professionale in orario di servizio ed a carico della scuola. Gli incarichi a Docenti e ATA sono distribuiti sulla base della disponibilità espressa, dell'esperienza maturata e delle necessità. Ogni anno viene effettuato un questionario di valutazione somministrato a tutte le componenti della comunità. Nella scuola viene sollecitato il lavoro di comunità e sono quindi attivi diversi gruppi di lavoro su temi di interesse (NIV, gruppo Inclusione e PCTO) che si incontrano con periodicità e lavorano soprattutto in fase progettuale e di analisi e redazione di documenti istituzionali (PTOF, RAV, PdM).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del



personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro. Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base della disponibilità e anche delle competenze possedute.



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,3	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	18,5%	18,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	1	8,8%	7,1%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	1,6%	1,4%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,6%	2,2%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,8%	0,7%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	4,2%	5,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	10,4%	9,1%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,4%	5,1%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,8%	0,9%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,8%	2,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	4,4%	3,8%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,8%	0,9%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,8%	6,5%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,4%	4,8%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,0%	2,1%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	1	12,9%	11,8%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

**3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila**

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	73,9%	78,8%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		16,6%	14,6%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		9,6%	6,6%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

**3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore**

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Stato	1	16,5%	17,9%	16,3%
Regione	0	8,1%	8,2%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	16,0%	15,5%	20,6%
Unione Europea	0	4,2%	4,6%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,6%	4,7%	4,9%
Scuole componenti la rete	3	50,5%	49,1%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

**3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione**



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	1	13,0%	9,9%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,4%	2,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	57,1%	59,9%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	4,6%	4,4%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	2,2%	2,4%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	20,7%	20,6%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	2,9	4,2	2,1
Convenzioni	152	15,5	12,1	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,9	0,7	0,7
Accordi quadro	2	0,4	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	0	1,8	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	155	15,5	13,8	13,2

I riferimenti sono medie.

#### 3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	----------------------------	--------------------------	--------------------------



		LECCE	PUGLIA	
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		7,2%	6,8%	6,5%
Università	✓	16,5%	17,6%	16,7%
Enti di ricerca	✓	5,7%	4,0%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	9,6%	9,9%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	8,3%	8,8%	8,4%
Associazioni sportive	✓	10,3%	12,2%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	13,9%	14,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	15,3%	14,2%	15,0%
Azienda sanitaria locale		5,7%	5,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		2,8%	1,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,7%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

### 3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,4%	10,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		2,1%	2,2%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		3,1%	3,0%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	4,7%	5,1%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	6,7%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,9%	6,4%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	9,6%	8,4%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	✓	1,4%	1,1%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	7,5%	7,1%	6,3%



Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti	✓	2,1%	1,8%	1,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		5,7%	6,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	3,6%	3,2%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	4,6%	4,4%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	6,2%	5,2%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	2,7%	3,2%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	11,1%	12,1%	11,0%
Servizio mensa		4,4%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	4,0%	3,9%	3,6%
Altro oggetto		3,3%	3,8%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### 3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico	1%	16,8%	15,7%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LETD08000R		✓		



	Riferimento provinciale LECCE	37,5%	45,8%	16,7%	0,0%
	Riferimento regionale PUGLIA	48,7%	40,3%	10,1%	0,8%
	Riferimento nazionale	59,4%	32,8%	7,1%	0,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LETD08000R				✓
	Riferimento provinciale LECCE	8,3%	33,3%	37,5%	20,8%
	Riferimento regionale PUGLIA	10,1%	25,2%	43,7%	21,0%
	Riferimento nazionale	5,5%	34,1%	44,5%	15,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LETD08000R		✓		
	Riferimento provinciale LECCE	25,0%	66,7%	8,3%	0,0%
	Riferimento regionale PUGLIA	26,1%	52,1%	21,0%	0,8%
	Riferimento nazionale	28,1%	53,8%	15,4%	2,7%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	6,7%	6,9%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,7%	17,4%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,6%	16,8%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,8%	16,0%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		2,6%	2,4%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	5,3%	5,7%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,0%	10,2%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,4%	6,6%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,5%	3,9%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,5%	1,2%	2,1%



Altra modalità		1,3%	2,3%	2,5%
----------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

### 3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico	✓	31,4%	31,0%	30,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico				

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LETD08000R	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico (in euro)	15,6	152,1	75,3	86,4

I riferimenti sono medie.



## Punti di forza

La scuola negli anni ha attivato un gran numero di collaborazioni con il territorio, con altre scuole, con enti e associazioni e con le parti sociali tutte, con il fine del perseguimento della mission istituzionale e per l'integrazione ed il raccordo delle attività curriculari con la realtà socio-economica territoriale. La scuola cura i rapporti con l'ente locale e con i rappresentanti degli organi di governo territoriale anche nell'ambito di iniziative di confronto seminari organizzate dalla scuola. Anche le attività realizzate in rete con altre scuole sono cresciute: sono attive diverse reti di ricerca pedagogica, come anche reti di scopo. L'istituto è capofila per l'ambito PUGLIA 17. La reputazione della scuola è cresciuta anche grazie alla capacità di tessere relazioni territoriali e l'elevato indice di partecipazione di soggetti esterni nella realizzazione di attività formative e indicativo dello sforzo della scuola di portare dentro expertise territoriale e temi innovativi e di avanguardia. La scuola ha precocemente creato le condizioni per una comunicazione efficace (Registro elettronico, sms personalizzati, sito della scuola, piattaforma Microsoft Office 365, Google workspace, pagina Facebook e profilo Instagram). In particolare il registro elettronico, a regime da diversi anni, è stato oggetto di

## Punti di debolezza

Le famiglie sono abbastanza presenti negli incontri informativi relativi alla vita scolastica e al profitto dei propri figli ma meno interessate a collaborare con la scuola nella progettazione e/o implementazione dell'offerta formativa.



apposito regolamento pubblicato sul sito che definisce doveri e diritti per docenti e studenti. La scuola diffonde e invita le famiglie a tutte le attività pomeridiane di approfondimento tematico. La scuola attiva periodicamente percorsi partecipati per la costruzione/revisione dei documenti programmatici e dei regolamenti ed al tempo stesso promuove la diffusione e pubblicizzazione dei regolamenti e delle procedure adottate.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.





## Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



## Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

---



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Rafforzare le competenze di base degli studenti

### TRAGUARDO

A partire dai dati di fragilità iniziali (risultati classi II nel a.s.25/26) fare in modo che gli studenti nel livello 1 e 2 transitino almeno nel livello 3 riducendo progressivamente il numero di studenti "fragili" entro l'8% Dato osservabile negli esiti del quinto anno (a.s. 27/28)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
implementare il curricolo di potenziamento delle abilità di lettura funzionale già predisposto nell'a.s. 24/25
2. **Ambiente di apprendimento**  
Continuare a sostenere l'Innovazione metodologico didattica
3. **Inclusione e differenziazione**  
attivare interventi curriculari ed extracurriculari individualizzati di potenziamento delle competenze di base in ITALIANO E MATEMATICA attraverso metodologie e prove mirate per il recupero
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Costruire e utilizzare strumenti di monitoraggio puntuali e dinamici, consultabili in tempo reale
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivare percorsi di formazione per i docenti a supporto degli interventi previsti.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
responsabilizzare gli studenti anche attraverso le famiglie sull'importanza delle prove standardizzate





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Migliorare il successo formativo Post diploma

### TRAGUARDO

Migliorare la percentuale di CFU al Primo anno negli ambiti disciplinari riconducibili ai nostri indirizzi



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**  
attivare interventi curriculari ed extracurriculari individualizzati di potenziamento delle competenze di indirizzo per gli studenti che intendono proseguire nella formazione post diploma
2. **Continuità e orientamento**  
Potenziare le attività in continuità con Unisalento - ICT faculty



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi e le priorità definite nel RAV 22/25 sono state raggiunte solo in parte, in particolare la scuola non è riuscita a incidere sul miglioramento dei risultati delle prove standardizzate. Nel prossimo triennio questa sarà la priorità più importante che sarà perseguita anche attraverso il potenziamento di un senso di responsabilità degli studenti rispetto all'appuntamento con le prove standardizzate.